

Interrogazione: Il mercato di Asti tra cambi di rotta e fallimenti delle politiche amministrative**Premesse:**

1. **E' notizia giornalistica sull'apertura a una revisione del mercato da parte dell'amministrazione su richiesta di operatori del mercato**
 2. **Un po' di storia: 2022 Il Piano Toju e la sua gestione:**
Il Piano Toju, avviato durante il primo mandato del sindaco Rasero con l'allora assessore al Commercio Marcello Coppo, prevedeva una suddivisione del mercato cittadino in due aree: una in piazza Alfieri spaziosa nell'isola pedonale e una sempre in piazza Alfieri con i banchi addossati.
Questo approccio, che creò forti disparità tra gli operatori, fu oggetto di aspre critiche da parte degli ambulanti, che lamentarono una netta discriminazione nella collocazione e un calo della clientela per i banchi relegati in piazza del Palio.
 3. **2024 L'unificazione del mercato sotto l'assessore Bovino:**
Nel secondo mandato di Rasero, l'assessore Mario Bovino ha introdotto un nuovo modello, accorpando tutti i banchi in un unico mercato unificato in piazza del Palio. Questa scelta, pur promossa come soluzione definitiva per superare le criticità del Piano Toju, ha ricevuto forti critiche:
 - o Ha scontentato una parte degli ambulanti, che ritenevano essenziale mantenere la presenza del mercato in piazza Alfieri per preservare visibilità e clientela.
 - o ha creato spazi troppo ampi
 - o ha secondo molti operatori danneggiato il mercato
 - o costi non competitivi, fasce molto più care rispetto a simili mercati in città vicine
 4. **Un anno dopo: nuovo ripensamento e apertura al ritorno in centro:**
A distanza di soli 12 mesi dall'unificazione del mercato, la giunta Rasero sembra pronta a valutare un nuovo cambio di direzione, considerando la possibilità di riportare parte dei banchi nel centro storico (piazza San Secondo, via Cavour, piazza Statuto, ecc.). Questa decisione solleva diversi interrogativi sulla coerenza delle politiche mercatali adottate, evidenziando l'assenza di una visione chiara e stabile per il commercio ambulante in città.
 5. **Critiche e vedute diverse tra categorie:**
 - o La **Fiva**, sebbene favorevole al confronto, sottolinea la necessità di garantire pari opportunità per tutti gli operatori, evitando di creare nuove discriminazioni.
 - o Il **Goia**, invece, punta esclusivamente al ritorno in piazza Alfieri, nell'anello, criticando duramente l'amministrazione e denunciando il fallimento del mercato unico
 - o L'**Ascom**, infine, esprime dubbi sulla sostenibilità del ritorno in centro, sottolineando i problemi logistici e la mancanza di un piano strutturato.
5. Che ben venga un ripensamento, se il progetto non ha funzionato

COMUNE DI
ASTI

C_A479 - 0 - 1 - 2025-01-30 - 0013021

Prot. Generale n: 0013021

A

Data: 30/01/2025

Classific.: 1-6-0

Si interroga il sindaco per conoscere:

- Perché, a distanza di un solo anno dall'introduzione del mercato unificato, si sta valutando l'ipotesi di riportare i banchi nel centro storico? Corrisponde al vero la notizia di un dialogo su nuove alternative?
- Quali analisi e dati hanno portato a questa apertura? Si tratta di un ripensamento strategico?
- Il tanto decantato mercato unificato non convince?
- Vi è un cambio di rotta rispetto alle scelte dell'Assessore Bovino? Dovute a una bocciatura del suo operato dopo i dissidi in Giunta e la querelle Bovino-Rasero?
- Vi è stato un fallimento del progetto fin qui portato avanti?
- Quali obiettivi non sono stati raggiunti con l'unificazione del mercato in piazza del Palio?
- Vi è un monitoraggio dell'efficacia del mercato unificato, molto contestato?
- Vi sono problematiche rispetto alle tariffe, che i mercatali vorrebbero in linea con altre città?
- Come intende l'amministrazione evitare di creare nuove disparità tra gli ambulanti, garantendo un'equa distribuzione degli spazi e delle opportunità tra chi rimarrà in piazza del Palio e chi si sposterà nel centro storico?
- Quali criteri saranno adottati per scegliere le aree del centro destinate al mercato e per assegnare i posteggi agli operatori?
- Come rendere il mercato di Asti attrattivo e competitivo anche a livelli di costi con mercati di città vicine
- Come si prevede di affrontare le problematiche legate alla viabilità, agli spazi per i furgoni, dell'elettrificazione e alla sicurezza nelle piazze del centro storico?
- Esiste un piano di finanziamenti per supportare eventuali adeguamenti strutturali nelle aree individuate?
- Qual è la visione dell'amministrazione per il mercato di Asti nel lungo termine?
- Quali garanzie offre l'amministrazione per una scelta definitiva e favorevole al commercio, onde evitare ulteriori cambi di rotta e garantire stabilità agli ambulanti e alla clientela?

Asti 29/1/25

Mario Malandrone